

ESTRATTO VERBALE RIUNIONE 14 GIUGNO 2021

L'anno 2021 il giorno 14 del mese di giugno, alle ore 15.00, in Viterbo, presso la sede dell'Ordine, nell'osservanza delle distanze di sicurezza di cui all'art. 1 comma 10, D.L. n. 33/2020, si è riunito il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati nelle persone dei signori:-----

Avv. Brenciaglia Stefano	<i>Presidente</i>	presente
Avv. Boccolini Caterina	<i>Segretario</i>	presente
Avv. Claudia Caporossi	<i>Tesoriere</i>	presente
Avv. Celestini Serena	<i>Consigliere</i>	presente
Avv. Centrone Amedeo	<i>Consigliere</i>	presente
Avv. Di Punzio Ilaria	<i>Consigliere</i>	assente
Avv. Fallucchi Severino	<i>Consigliere</i>	presente
Avv. Gigli Federica	<i>Consigliere</i>	presente
Avv. Mancini Michele	<i>Consigliere</i>	assente
Avv. Nisi Giuliano	<i>Consigliere</i>	presente
Avv. Paolocci Alexia	<i>Consigliere</i>	presente

Il Presidente constatata la presenza del numero legale dei Consiglieri dichiara aperta l'adunanza.

OMISSIS

16. COMUNICATO A SOSTEGNO DEL Sig. Patrik George ZAKI

Il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Viterbo, visti i tragici eventi relativi alla vicenda umana e giudiziaria di Patrik George ZAKI, studente dell'Università di Bologna e attivista egiziano, nato il 16 giugno 1991 a Mansura, in Egitto, da genitori di religione cristiana ortodossa copta, arrestato all'aeroporto del Cairo a febbraio 2020, il quale si è visto prorogare nei giorni scorsi di ulteriore 45 giorni la custodia cautelare e negare il diritto di confrontarsi con i propri difensori, oltre che **l'atto di umanità** di trascorrere il suo **trentesimo compleanno finalmente libero**. Il Consiglio, fa proprie le note diffuse dai Consigli degli Ordini degli Avvocati di Torino e Asti sulla medesima vicenda.

Da quanto appreso dalle notizie di giornale ZaKi è sottoposto a indagini per reati di propaganda sovversiva, istigazione alla protesta e al terrorismo, è ancora detenuto, in forza di una misura cautelare la cui durata viene prorogata ormai da oltre un anno. Questo desta grande stupore, poiché la reiterazione dei termini della misura cautelare, con proroghe non giustificate se non fondate su un accertamento del tutto presuntivo della pericolosità sociale, sovverte uno dei principi cardine del giusto processo e del diritto di difesa. E di ciò non può che dolersi un Consiglio dell'Ordine degli Avvocati, investito della funzione sociale di difesa dei diritti fondamentali.

Anche il Coa di Viterbo esprime la propria vicinanza a Patrik George Zaki e alla sua famiglia, e il proprio disappunto e auspica che la magistratura egiziana, nell'accogliere le

istanze della difesa di Zaki, possa adottare tutti i provvedimenti più opportuni per ristabilire d'ora in avanti le garanzie procedurali del giusto processo anche nella fase preprocedimentale. Si dispone di dare massima diffusione alla presente delibera, in particolare mediante pubblicazione sul sito.

OMISSIS

Verbale chiuso alle ore 17.40

Il Consigliere Segretario

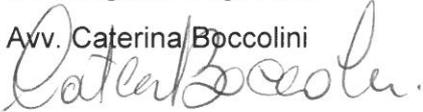
f.to Avv. Caterina Boccolini

E' estratto conforme all'originale

Viterbo, 15.06.2021

Il Consigliere Segretario

Avv. Caterina Boccolini



Il Presidente

f.to Avv. Stefano Brenciaglia